

Il segretario Corbo: "Nel Pd un malessere tutto romano non comprensibile da chi si impegna nei territori"

Date : 5 Marzo 2021

"L'annuncio delle dimissioni di Nicola Zingaretti giunge inaspettato seppure le fibrillazioni degli ultimi giorni sono state il segnale di un malessere interno al partito. Un malessere tutto "romano" ascrivibile a sterili dialettiche dei livelli nazionali, **non comprensibili da chi sui territori, nei circoli e nelle amministrazioni locali**, conduce l'attività politica riformista e progressista caratterizzante il nostro partito".

Dopo le [dimissioni inattese del segretario nazionale del Partito Democratico](#) sono in molti, all'interno del partito stesso, ad interrogarsi su quanto stia accadendo. Lo fa anche **il segretario provinciale Giovanni Corbo** che però non ci sta a veder finire nello stesso calderone le dinamiche nazionali e l'impegno dei militanti sul territorio.

"Con Nicola Zingaretti il Partito Democratico ha avuto a cuore i temi del lavoro, dell'europeismo, dell'attenzione all'ambiente, dell'inclusione e della solidarietà - **prosegue Corbo** -. In tale contesto il Partito Democratico della Provincia di Varese ha saputo cogliere ottimi risultati nelle ultime amministrative, segno del buon lavoro fatto sul territorio. Occorre che i dirigenti nazionali condividano un percorso che dalla pluralità delle voci interne sappia fare una sintesi riconoscibile all'esterno".

Per Corbo le priorità del partito adesso devono essere altre: "Il Partito Democratico ha bisogno di essere saldo per offrire il proprio contributo di valori, idee e competenze al Governo del Paese nell'affrontare con decisione le scelte cruciali sui temi cari agli Italiani : il piano vaccinale, le forme di tutele per i lavoratori autonomi, le partite IVA e i lavoratori dipendenti colpiti dalle conseguenze della pandemia, la trasformazione green e digitale, il Recovery Found. Auspichiamo con forza, pertanto, che Nicola Zingaretti sappia cogliere questa richiesta e ritorni sulla sua decisione".